

10 ottobre 2019



Il sistema scolastico italiano e gli istituti secondari superiori di Vicenza

a cura di Barbara Olper

www.orientainsieme.it

orientainsieme@gmail.com

Partner

CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

1. Istituto "S. Gaetano" – Formazione Professionale (Istituto capofila)
2. Centro Edile "A. Palladio"
3. Centro di Formazione Professionale ENAIP
4. C.F.P. ENGIM - Patronato Leone XIII
5. Fondazione CPV - Scuola d'Arte e Mestieri
6. Victory TNG – Centro di Formazione Professionale

2001 → 12 partner
2019 → 46 partner

ISTITUTI COMPRENSIVI

1. I.C. Altavilla Vicentina
2. I. C. Bolzano Vicentino
3. I.C. Caldogno
4. I.C. Camisano
5. I.C. Costabissara
6. I.C. Creazzo
7. I.C. Dueville
8. I.C. Longare
9. I.C. Montegalda
10. I.C. Monticello Conte Otto
11. I.C. Sandrigo
12. I.C. Sovizzo
13. I.C. Torri di Quartesolo
14. I.C. 1 – Vicenza
15. I.C. 2 – Vicenza
16. I.C. 3 – Vicenza
17. I.C. 4 – Vicenza
18. I.C. 5 – Vicenza
19. I.C. 6 – Vicenza
20. I.C. 7 – Vicenza
21. I.C. 8 – Vicenza
22. I.C. 9 – Vicenza
23. I.C. 10 – Vicenza
24. I.C. 1 – Montecchio Maggiore
25. I.C. 1 – Montecchio Maggiore
26. I.C. San Pietro in Gu

ISTITUTI SECONDARI SUPERIORI

1. Istituto Paritario omnicomprensivo «GA. Farina»
2. Istituto Paritario Liceo Europeo Vicenza "Oxford"
3. Istituto Professionale Industria e Artigianato "F. Lampertico"
4. Istituto Superiore "B. Boscardin"
5. Istituto Superiore "A. Canova"
6. Istituto Superiore "A. Da Schio"
7. Istituto Professionale "B. Montagna"
8. Istituto Tecnico Commerciale "A. Fusinieri"
9. Istituto Tecnico Commerciale e Turistico "G. Piovene"
10. Istituto Tecnico Industriale "A. Rossi"
11. Liceo "G. Fogazzaro"
12. Liceo Classico "A. Pigafetta"
13. Liceo Scientifico "P. Liroy"
14. Liceo Scientifico "GB. Quadri"



Rete

Iniziative di
Orientamento
Scolastico/Post Diploma
Lavoro
Alternanza Scuola Lavoro

**Prevenzione dispersione
scolastica**

- Coordinamento, pianificazione e realizzazione eventi di rete
- Coordinamento tavolo referenti contesti lavorativi/altro
- Contatti con enti istituzionali/Università
- Raccolta Date scuola aperta
- Raccolta Schede Istituti Secondari Superiori città
- Raccolta iscrizioni giornata Università
- Coordinamento e pianificazione percorsi studenti in difficoltà secondaria I grado
- Accordo di rete passaggi e procedure accompagnamento studenti in difficoltà secondaria superiore
- Cura del blog della rete www.orientainsieme.it e della pagina FB
- Monitoraggio esiti conseguiti con le azioni di rete
- Promozione formazione ambito orientamento



Iniziative di rete

a.s. 2019/2020

Classi II

Laboratori virtuali

Questionari autovalutazione

Maggio:

- n. 2 Vicenza Open-School Day
- n. 2 Incontro genitori preparatorio alle iniziative proposte per le classi III
- Attività teatrale

a.s. 2018/2020 Classi III

- n. 2 Vicenza Open-School Day (ottobre – novembre)
- n. 3 Incontri per genitori
- Open day delle scuole (la rete prepara il calendario)
- Laboratori orientativi
- Ministage presso istituti superiori
- Percorsi personalizzati per alunni in grave difficoltà
- Percorsi di accompagnamento alunni certificati

+

Materiali per orientamento scolastico

Schede [sintetiche](#) Istituti città di Vicenza

Calendario Date [Scuola Aperta](#) In “iniziative di rete”



ORIENTA - INSIEME

Consapevolezza-sviluppo
di attitudini, interessi,
competenze



Conoscenza dell'offerta
formativa e degli sbocchi
professionali del
territorio di riferimento

SCELTA e PROGETTO

Il contesto



EXCELSIOR – ITALIA 2019-2023

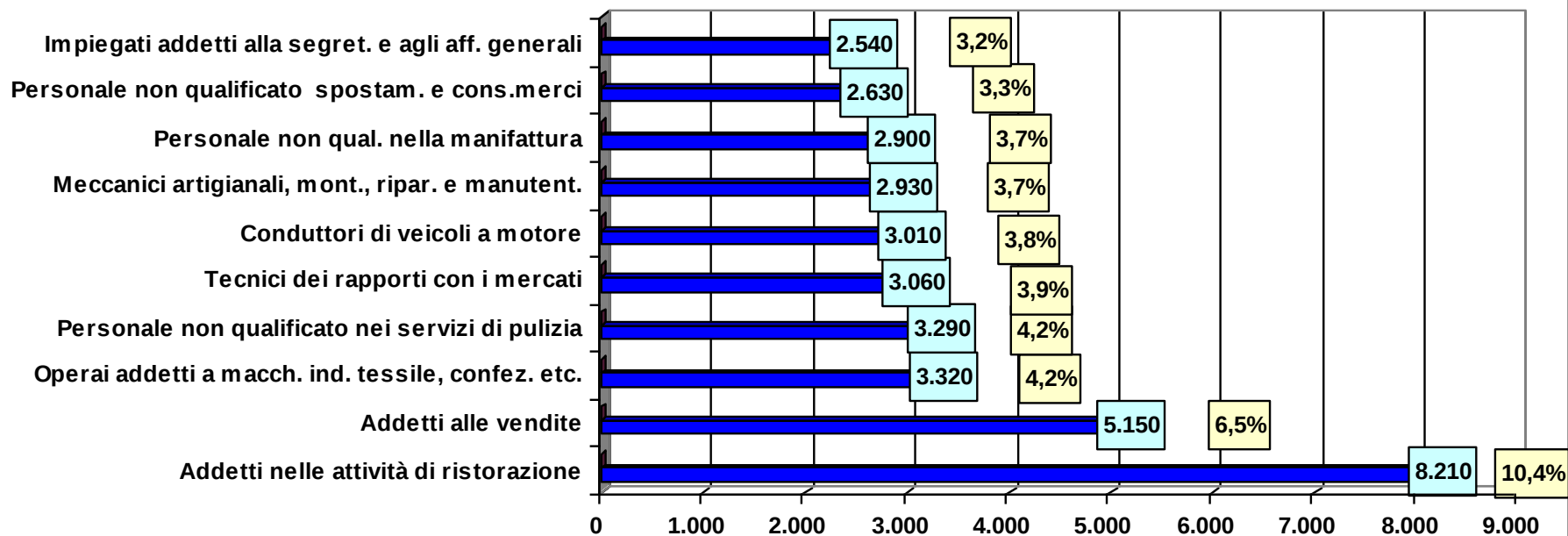
FABBISOGNO OCCUPAZIONALE PER SKILLS E FILIERE 2019-2023			
Fabbisogno e settori	SCENARIO A (FMI)	SCENARIO B (DEF)	Valori %
ECOSOSTENIBILITÀ (competenze green per l'economia circolare)	481.300	600.200	circa 27%
DIGITALE (Industria 4.0, interconnessione, rete, analisi dei dati, intelligenza artificiale, internet of things etc.)	213.700	266.500	
SALUTE E BENESSERE (sanità e assistenza sociale, settore farmaceutico, industrie ottiche e medicali, servizi sportivi e altri servizi alle persone)	323.600	357.000	circa 25%
EDUCATION E CULTURA (istruzione e servizi formativi, servizi dei media e della comunicazione, servizi culturali)	134.100	194.300	
MECCATRONICA E ROBOTICA (fabbricazione di macchinari, attrezzature e mezzi di trasporto, industrie elettriche ed elettroniche)	75.900	105.900	
MOBILITÀ E LOGISTICA (servizi di trasporto e logistica)	77.900	99.300	
ENERGIA (industrie petrolifere e chimiche e Public utilities)	38.000	41.300	
ALTRI SETTORI	1.197.700	1.506.000	circa 48%

EXCELSIOR – provincia di Vicenza 2018

CARATTERISTICHE DELLE PROFESSIONI DEI LAVORATORI IN ENTRATA NEL 2018 PER GRUPPO PROFESSIONALE					
Gruppo professionale	Entrate previste (v.a.)	di cui (%)			
		con esperienza	difficili da reperire	in sostituzione di personale in uscita	nuove figure professionali
Dirigenti, professioni con elevata specializz. e tecnici					
1. Dirigenti	200	95,9	61,5	36,9	13,3
2. Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione	2.730	89,2	45,8	30,6	21,7
3. Professioni tecniche	9.860	78,2	43,7	28,6	23,8
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi					
4. Impiegati	6.420	62,4	22,2	34,9	21,0
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	16.460	64,6	23,0	40,7	15,1
Operai specializz. e conduttori di impianti e macchine					
6. Operai specializzati	16.500	67,1	47,6	26,0	12,1
7. Conduttori di impianti e operai di macch. fissi e mobili	17.130	52,6	40,3	27,9	7,5
Professioni non qualificate	9.450	37,1	19,9	28,7	15,4
TOTALE	78.750	61,7	35,0	31,0	14,7

EXCELSIOR – provincia di Vicenza 2018

LE 10 PROFESSIONI PIU' RICHIESTE NEL 2018

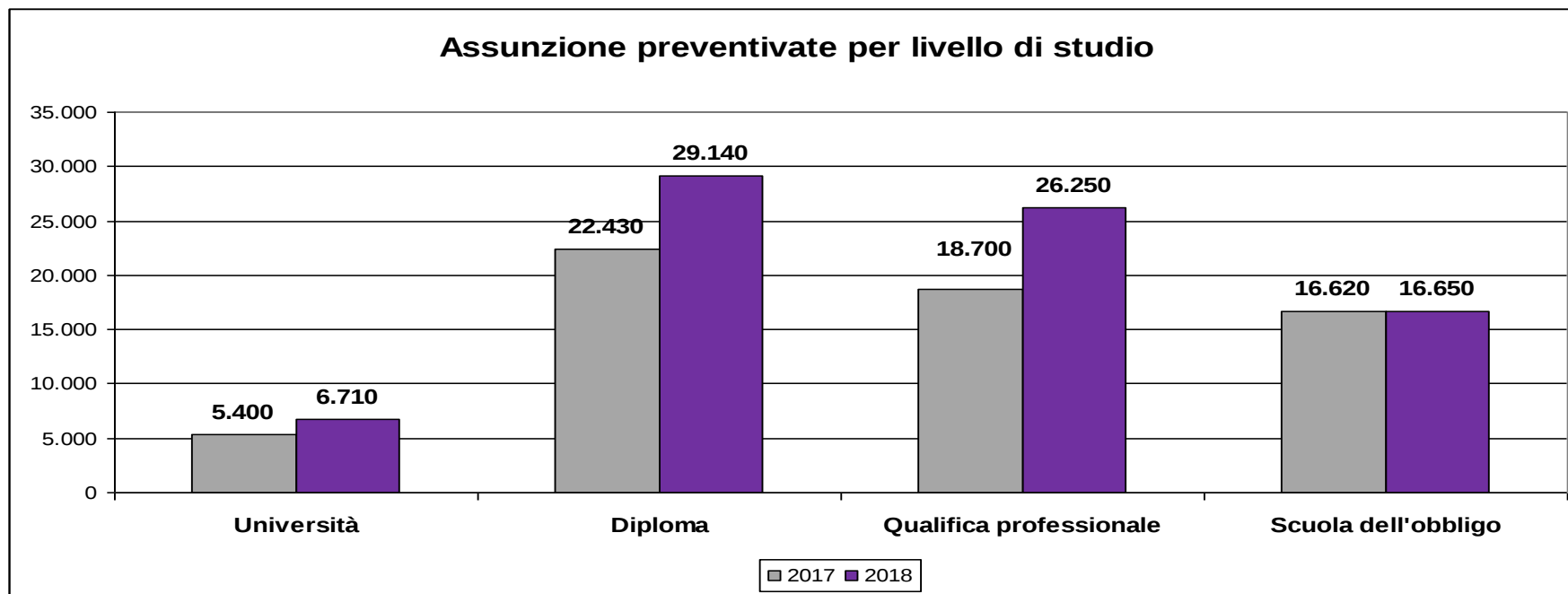


EXCELSIOR – provincia di Vicenza 2018

Dirigenti, professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione	N. entrate	difficile da reperire
TOTALE	2.930	46,9
Ingegneri e professioni assimilate	720	63,6
Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	670	42,2
Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	310	68,5
Professori di scuola primaria, pre-primaria e professioni assimilate	280	14,5
Specialisti in discipline artistico-espressive	240	26,9
Specialisti nelle scienze della vita	160	29,0
Direttori e dirigenti dipartimentali di aziende	140	66,7

Professioni tecniche	N. entrate	difficile da reperire
TOTALE	9.860	43,7
Tecnici dei rapporti con i mercati	3.060	42,3
Tecnici in campo ingegneristico	1.560	57,0
Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	1.070	23,4
Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	950	47,1
Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	880	59,1
Tecnici della salute	790	29,6
Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	550	64,4

EXCELSIOR – provincia di Vicenza 2018



Livello universitario		Livello secondario e post-secondario	
Indirizzo economico	1.520	Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	6.100
Indirizzo ingegneria industriale	820	Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	4.900
Indirizzo insegnamento e formazione	710	Indirizzo sistema moda	1.960
Altri indirizzi di ingegneria	570	Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	1.640
Indirizzo ingegneria elettronica e dell'informazione	390	Indirizzo elettronica ed elettrotecnica	1.600
Indirizzo chimico-farmaceutico	370	Indirizzo chimica, materiali e biotecnologie	830
Indirizzo sanitario e paramedico	340	Indirizzo trasporti e logistica	620

EXCELSIOR – provincia di Vicenza 2018

COMPETENZE RICHIESTE CON GRADO MEDIO-ALTO	TOTALE	Dirigenti e professioni intellettuali e scientifiche	Professioni tecniche	Impiegati	Professioni commerciali e servizi	Operai specializzati	Conduttori impianti e macchine
Comunicare in italiano	32,1	69,1	52,6	41,5	52,1	20,2	15,1
Comunicare in lingue straniere	15,5	46,7	33,0	18,1	23,4	8,5	5,1
Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	16,8	51,5	35,7	30,1	16,1	11,0	8,5
Utilizzare competenze digitali	21,4	62,9	50,4	45,1	19,4	11,6	9,7
Applicare tecnologie "4.0" per innovare processi	11,9	31,5	26,1	11,6	10,4	11,5	7,1
Lavorare in gruppo	47,7	78,8	72,2	55,6	58,1	40,4	32,6
Problem solving	34,2	75,3	64,7	54,9	33,0	28,5	21,1
Lavorare in autonomia	39,6	70,6	63,9	50,3	42,3	37,3	24,1
Flessibilità e adattamento	63,5	84,9	80,4	72,0	65,6	60,4	55,5
Risparmio energetico e sostenibilità ambientale	37,7	41,7	36,8	42,2	41,0	32,6	40,5



Life Skills

L'importanza delle Soft Skill

Si tratta delle capacità relazionali e comportamentali, che caratterizzano il modo in cui ci pone nel contesto lavorativo.

Si chiamano “soft” per distinguerle dalle “hard skill”, le competenze prettamente tecniche e professionali.

Le soft skill sono però molto più difficili da sviluppare rispetto alle “hard” perché sono il risultato del nostro background socio-culturale, frutto di comportamenti ed esperienze vissute, professionali e personali.

Le soft skill

Autonomia: è la capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse.

Fiducia in se stessi: è la consapevolezza del proprio valore, delle proprie capacità e delle proprie idee al di là delle opinioni degli altri.

Capacità di adattarsi all'organizzazione e al contesto lavorativo.

Resistenza allo stress: è la capacità di reagire positivamente alla pressione lavorativa mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità e di non trasferire sui colleghi le proprie eventuali tensioni.

Capacità di pianificare ed organizzare: è la capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità e, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse.

Precisione/Attenzione ai dettagli: è l'attitudine ad essere accurati, diligenti ed attenti a ciò che si fa, curandone i particolari ed i dettagli verso il risultato finale.

Apprendere in maniera continuativa: è la capacità di riconoscere le proprie lacune ed aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze.

Capacità di conseguire obiettivi: è l'impegno, la capacità, la determinazione che si mette nel conseguire gli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli.

Sapere gestire le informazioni: abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito.

Essere intraprendente, avere spirito d'iniziativa: è la capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo anche rischi per riuscirci.

Capacità comunicativa: è la capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente.

Problem solving: è un approccio al lavoro che, identificandone le priorità e le criticità, permette di individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi.

Team work: è la disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato.

Leadership: è l'innata capacità di condurre, motivare e trascinare gli altri verso mete e obiettivi ambiziosi, creando consenso e fiducia.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

Quadro di Riferimento europeo

Tabella B - Evoluzione delle competenze chiave in ambito europeo

(Raccomandazioni 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 e 2018/C 189/01 del 22 maggio 2018)

<i>Raccomandazione del 18 dicembre 2006</i>	<i>Raccomandazione del 22 maggio 2018</i>
Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave: 1. comunicazione nella madrelingua; 2. comunicazione nelle lingue straniere; 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4. competenza digitale; 5. imparare a imparare; 6. competenze sociali e civiche; 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8. consapevolezza ed espressione culturale.	Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave: 1. competenza alfabetica funzionale; 2. competenza multilinguistica; 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. competenza digitale; 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6. competenza in materia di cittadinanza; 7. competenza imprenditoriale; 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Quali competenze per orientarsi?

Ambiti del nuovo framework europeo

1. Personal effectiveness – Efficacia personale
2. Managing relationship – Gestire le relazioni
3. Finding work and accessing learning – Saper trovare lavoro e accedere alle opportunità di formazione e aggiornamento professionale
4. Managing life and career – Gestire la propria vita e la carriera formativa professionale
5. Understanding the world – Conoscere e comprendere il mondo

«Educare alla Complessità»

1. Efficacia personale

2. Gestire le relazioni

3. Trovare lavoro e accedere all'apprendimento

4. Gestire la propria vita e la carriera professionale

5. Comprendere il mondo circostante

1. So chi sono e quello che so fare bene

2. - Trovo e utilizzo informazioni e il sostegno degli altri
- Interagisco con fiducia e in modo efficace con gli altri
- Costruisco i rapporti professionali e le reti che supportano la mia carriera

3. Apprendo durante tutto l'arco della vita

4. Adatto ruoli, responsabilità di lavoro, orari e contesto

5. - Capisco come i cambiamenti nella società, nella politica e nell'economia sono relativi alla mia vita, apprendimento e lavoro
- capisco come la vita, l'apprendimento e i ruoli di lavoro cambiano nel tempo
- posso agire efficacemente come una parte della società nel suo insieme (sensibilità sociale)

Riordino Istruzione Liceale-Tecnica-Professionale

Traguardi non più per contenuti
ma
per **risultati di apprendimento**



PROFILI DI USCITA
non più programmi

Quale scuola?



A Vicenza

Partner Orienta-Insieme

1. Istituto Paritario omnicomprensivo «GA. Farina»
2. Istituto Paritario omnicomprensivo «Card. C. Baronio»
3. Istituto Paritario Liceo Europeo Vicenza «Oxford»
4. Istituto Professionale Industria e Artigianato «F. Lampertico»
5. Istituto Superiore «B. Boscardin»
6. Istituto Superiore «A. Canova»
7. Istituto Superiore «A. Da Schio»
8. Istituto Professionale «B. Montagna»
9. Istituto Tecnico Commerciale «A. Fusinieri»
10. Istituto Tecnico Commerciale e Turistico «G. Piovene»
11. Istituto Tecnico Industriale «A. Rossi»
12. Liceo «G. Fogazzaro»
13. Liceo Classico «A. Pigafetta»
14. Liceo Scientifico «P. Liroy»
15. Liceo Scientifico «GB. Quadri»

In città oltre ad esserci molti istituti, sono offerti fra indirizzi del sistema istruzione e del sistema professionale regionale oltre 70 differenti percorsi

Partner Orienta-Insieme

1. Istituto «S. Gaetano» – Formazione Professionale – Vicenza (Istituto capofila)
2. Centro Edile «A. Palladio»
3. Centro di Formazione Professionale ENAIP
4. C.F.P. ENGIM - Patronato Leone XIII
5. Fondazione CPV - Scuola d'Arte e Mestieri
6. Victory TNG – Centro di Formazione Professionale



Da quando i genitori degli alunni che si iscriveranno il prossimo anno scolastico frequentavano la scuola sono intervenute numerose leggi, accordi Stato -Regioni e almeno 2 riforme e diversi riordini

Criteri di scelta

La prospettiva temporale

- ✓ Lunga per i Licei
- ✓ Intermedia per Tecnici e Professionali di Stato
- ✓ Breve per la qualifica professionale (3 anni)

Interessi e attitudini

- ✓ In generale teorico vs pratico
- ✓ In particolare verso i diversi campi disciplinari

Competenze

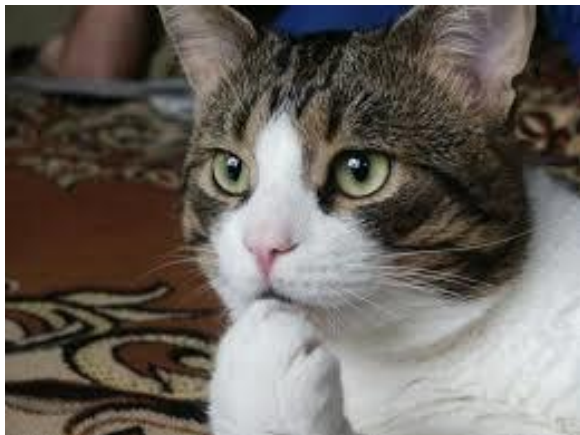
Anche le competenze «deboli» si possono recuperare, ma è necessario produrre uno sforzo aggiuntivo (forte motivazione)

Valori e visioni della vita

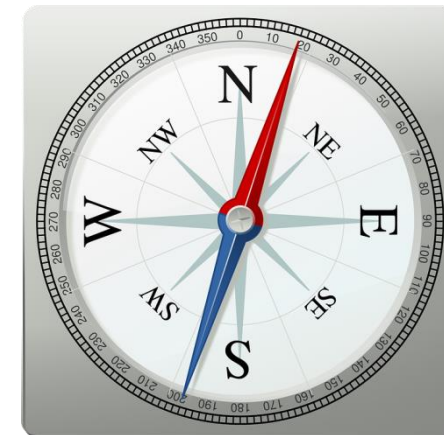
Ad es. la scelta fra un Liceo classico ed uno scientifico implica due diverse visioni del mondo e non solo diversi interessi

Sbocchi professionali

Da tratteggiare in modo flessibile, superando molti stereotipi (le professioni evolvono)



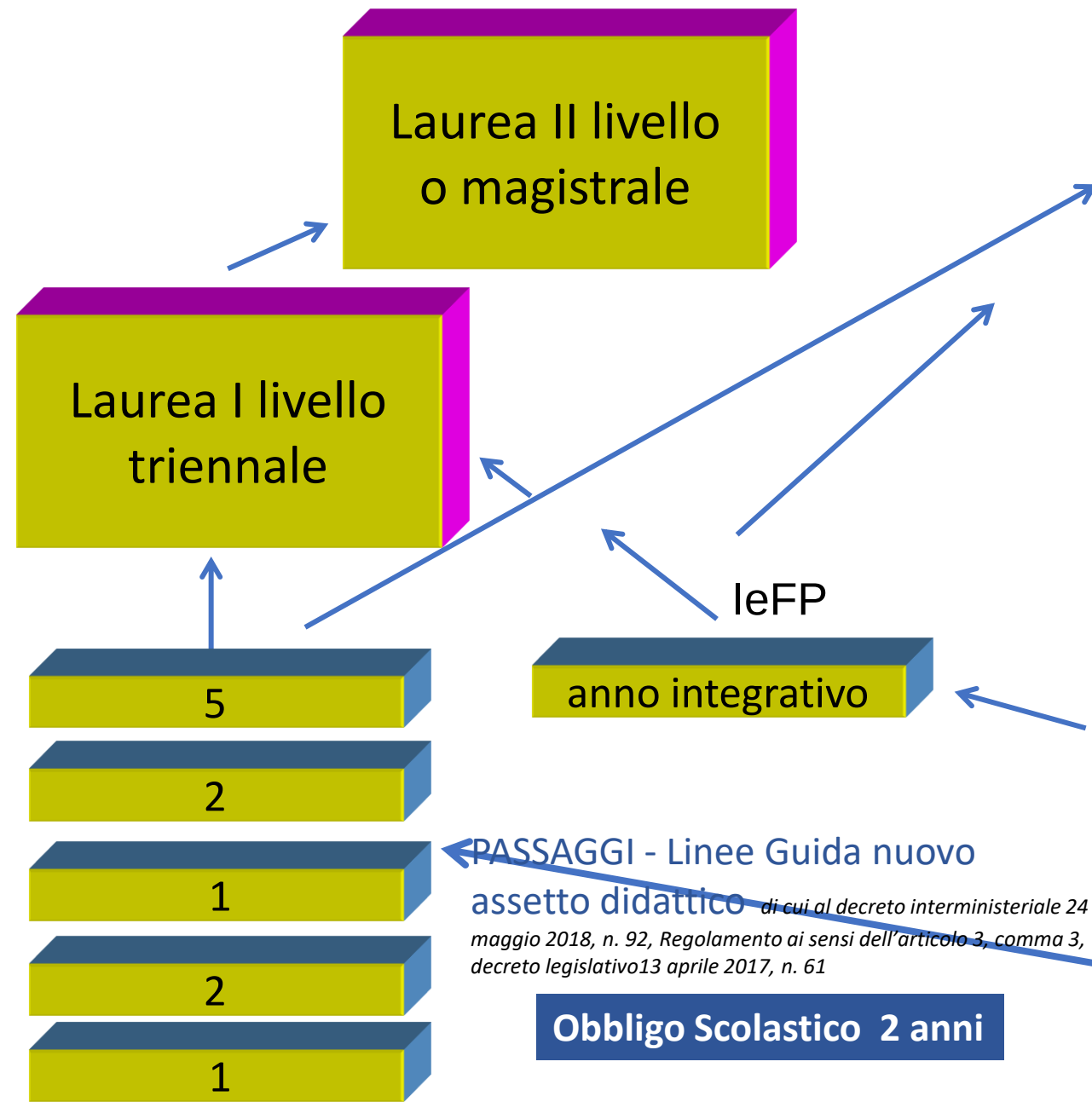
ISTITUTI TECNICI?



**CORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
PROFESSIONALE?**

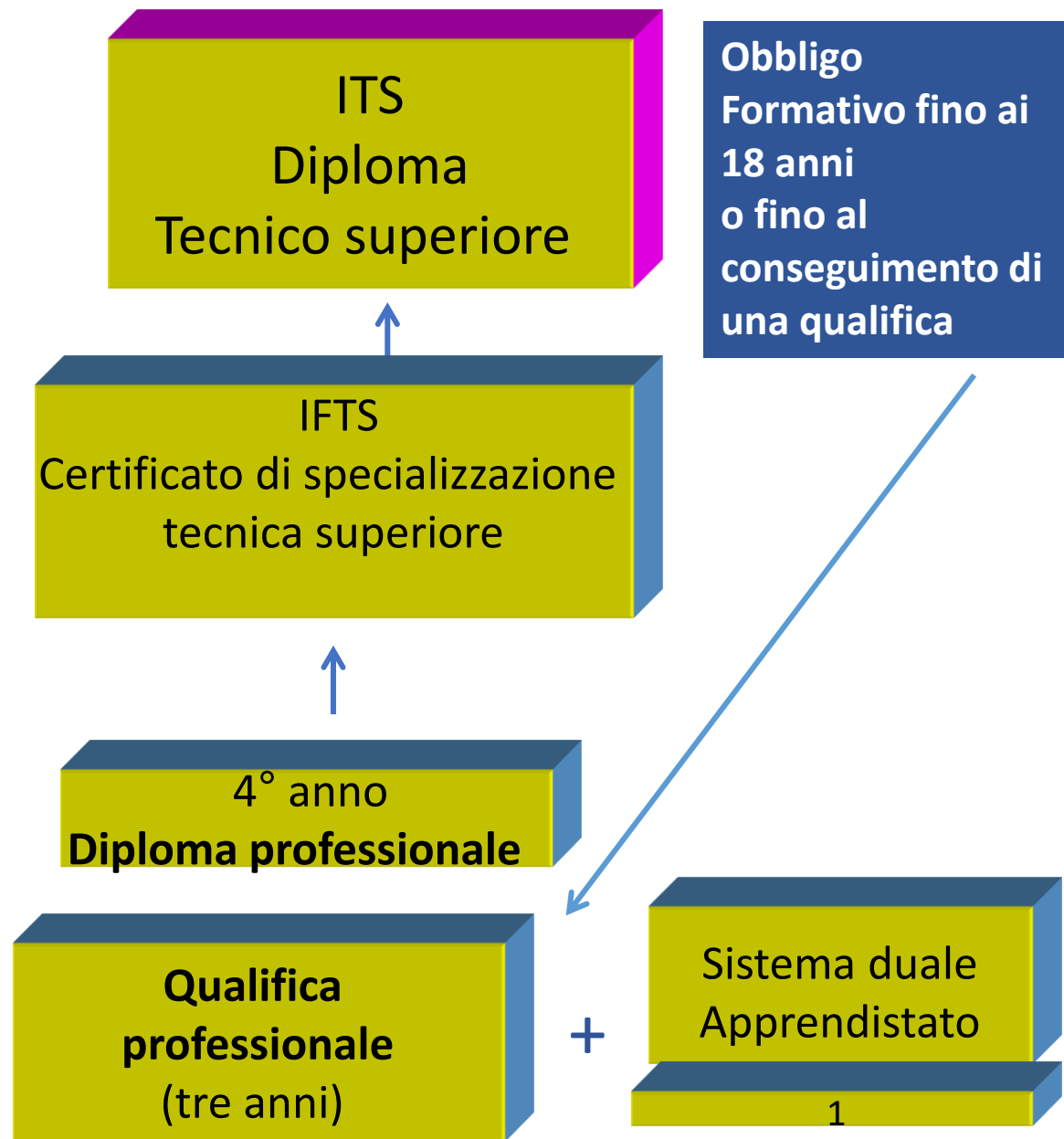
LICEI?

ISTITUTI PROFESSIONALI?



LICEI – ISTITUTI TECNICI – ISTITUTI PROFESSIONALI

Barbara Olper



FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Conoscenze	Abilità	Competenze
	<i>Nel QEQ, le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche</i>	<i>Nel QEQ, le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano la destrezza manuale e l'uso di metodi, materiali, attrezzature e strumenti)</i>	<i>Nel QEQ, la competenza è descritta in termini di responsabilità e autonomia.</i>
Livello 1 Gli esiti di apprendimento rilevanti per il Livello 1 sono	□conoscenze generali di base	□abilità di base necessarie per svolgere compiti semplici	□avorare o studiare sotto supervisione diretta in un contesto strutturato
Livello 2 Gli esiti di apprendimento rilevanti per il Livello 2 sono	□conoscenze pratiche di base in un ambito di lavoro o di studio	Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici	□avorare o studiare sotto supervisione diretta con una certa autonomia
Livello 3 Gli esiti di apprendimento rilevanti per il Livello 3 sono	□conoscenze di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio	□una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie per svolgere compiti e risolvere problemi selezionando e applicando metodi, strumenti, materiali e informazioni di base	□assumersi la responsabilità dello svolgimento di compiti sul lavoro e nello studio □adattare il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi
Livello 4 Gli esiti di apprendimento rilevanti per il Livello 4 sono	□conoscenze pratiche e teoriche in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	□una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie per creare soluzioni a problemi specifici in un ambito di lavoro o di studio	□autogestirsi all'interno di linee guida in contesti di lavoro o di studio solitamente prevedibili, ma soggetti al cambiamento □supervisionare il lavoro di routine di altre persone, assumendosi una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento delle attività di lavoro o di studio

Livello 5 * Gli esiti di apprendimento rilevanti per il Livello 5 sono	☐conoscenze pratiche e teoriche ampie e specializzate in un ambito di lavoro o di studio e consapevolezza dei limiti di quelle conoscenze	☐un'ampia gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie per sviluppare soluzioni creative a problemi astratti	☐gestire e supervisionare in contesti di attività di lavoro o di studio soggetti a cambiamenti imprevedibili ☐valutare e migliorare le prestazioni di se stessi e degli altri
Livello 6 ** Gli esiti di apprendimento rilevanti per il Livello 6 sono	☐conoscenze avanzate in un ambito di lavoro o di studio, che richiedono una comprensione critica di teorie e principi	☐abilità avanzate, che dimostrano padronanza e innovazione, necessarie per risolvere problemi complessi e imprevedibili in un ambito specializzato di lavoro o di studio	☐gestire attività o progetti tecnici o professionali complessi, assumendosi la responsabilità della presa di decisioni in contesti di lavoro o di studio imprevedibili ☐assumersi la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di singoli individui e di gruppi
Livello 7 *** Gli esiti di apprendimento rilevanti per il Livello 7 sono	☐conoscenze altamente specializzate, alcune delle quali costituiscono l'avanguardia delle conoscenze in un ambito di lavoro o di studio, quale base del pensiero originale ☐consapevolezza critica dei problemi legati alle conoscenze in un ambito e all'interfaccia tra ambiti diversi	☐abilità di problem solving specializzate, necessarie per la ricerca e/o l'innovazione al fine di sviluppare nuove conoscenze e procedure e per integrare conoscenze provenienti da ambiti diversi	☐gestire e trasformare contesti di lavoro e di studio complessi e imprevedibili, che richiedono approcci strategici nuovi ☐assumersi la responsabilità di contribuire alle conoscenze e alle pratiche professionali e/o di valutare le prestazioni strategiche di gruppi
Livello 8 **** Gli esiti di apprendimento rilevanti per il Livello 8 sono	☐conoscenze al livello più avanzato di un ambito di lavoro o di studio e all'interfaccia tra ambiti diversi	☐e abilità e le tecniche più avanzate e specializzate, comprese la sintesi e la valutazione, necessarie per risolvere problemi critici nella ricerca e/o nell'innovazione e per ampliare e ridefinire le conoscenze e le pratiche professionali esistenti	☐dimostrare un grado elevato di autorità, innovazione, autonomia, integrità scientifica o professionale e un impegno sostenuto verso lo sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro o di studio, tra cui la ricerca

Livello EQF	Tipologia di qualificazione
1	Diploma di licenza conclusiva del I ciclo di istruzione
2	Certificazione delle competenze di base acquisite in esito all'assolvimento dell'obbligo di istruzione
3	Attestato di qualifica di operatore professionale
4	Diploma professionale di tecnico
	Diploma liceale
	Diploma di istruzione tecnica
	Diploma di istruzione professionale
	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)
5	Diploma di tecnico superiore
6	Laurea
	Diploma Accademico di I livello
7	Laurea Magistrale
	Diploma Accademico di II livello
	Master universitario di I livello
	Diploma Accademico di specializzazione (I)
	Diploma di perfezionamento o master (I)
8	Dottorato di ricerca
	Diploma accademico di formazione alla ricerca
	Diploma di specializzazione
	Master universitario di II livello
	Diploma Accademico di specializzazione (II)
	Diploma di perfezionamento o master (II)

Licei di ieri



396
sperimentazioni e
51 progetti assistiti
dal Ministero

- Classico
- Scientifico
- Linguistico
- Artistico
- Scienze Sociali
- Psico - pedagogico

Licei oggi

LICEO CLASSICO

/

LICEO SCIENTIFICO

corso ordinario

opzione scienze applicate

sezione ad indirizzo sportivo

LICEO LINGUISTICO

/

LICEO ARTISTICO

arti figurative

architettura e ambiente

audiovisivo e multimediale

design

grafica

scenografia

LICEO MUSICALE E COREUTICO

sezione musicale; sezione coreutica

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

corso ordinario

opzione economico-sociale (LES)

L'orario settimanale dei licei

Licei	1° e 2° anno	3°, 4° e 5° anno
Artistico	34	35
Classico	27	31
Linguistico	27	30
Musicale e coreutico	32	32
Scientifico	27	30
Delle scienze umane	27	30



**Insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera
(per il liceo linguistico due discipline) CLIL**

**I «pilastri” presenti in ogni percorso liceale sono costituiti dalla
presenza di tre materie chiave: l’italiano; la lingua straniera; la
matematica**

- Riequilibrio degli insegnamenti soggetti a valutazione OCSE Pisa
(italiano, matematica, scienze)**

Spazi di diversificazione per i licei

Autonomia

20% degli orari per il 1°, 2° e 5° anno

30% degli orari per il 3° e 4° anno

L'orario di ogni disciplina non può essere ridotto più di $\frac{1}{3}$ nell'arco dei 5 anni

Non possono essere soppressi insegnamenti dell'ultimo anno

Non si possono determinare esuberi di personale

Potenziamento

- Possono essere attivati insegnamenti aggiuntivi (nei limiti dell'organico assegnato) scelti da un apposito elenco

Attività facoltative

- Possono essere attivati insegnamenti facoltativi e opzionali, soggetti a valutazione, senza oneri aggiuntivi per lo Stato

Gli istituti tecnici



Prima
10 settori con
39 indirizzi

Dopo

Settore economico: 2
indirizzi

Settore tecnologico: 9
indirizzi



Istituti tecnici

Settore economico:

- Amministrativo, finanza e marketing (articolazioni: amministrazione, finanza e marketing / relazioni internazionali per il marketing/sistemi informativi aziendali)
- Turismo

Settore tecnologico:

- meccanica, mecatronica ed energia
- trasporti e logistica
- elettronica ed elettrotecnica
- informatica e telecomunicazioni
- grafica e comunicazione
- chimica, materiali e biotecnologie
- sistema moda
- agraria, agroalimentare, agroindustria
- Costruzioni, ambiente e territorio

- **Orario settimanale ridotto a 32 ore (anche per classi seconde, terze e quarte)**
- **Area di istruzione generale + aree di indirizzo**

Spazi di diversificazione istituti tecnici

Autonomia

Dal 1° al 5° anno: 20% autonomia degli orari sul monte ore complessivo

3° e 4° anno: + 30% di flessibilità degli orari dell'area di indirizzo (per articolare opzioni legate al mondo del lavoro, delle professioni, del territorio)

5° anno: + 35% di flessibilità degli orari dell'area di indirizzo

Ogni disciplina non può essere decurtata più del 20%

Rafforzato rapporto con il mondo del lavoro e delle professioni

Le norme hanno come obiettivo la creazione di un raccordo più stretto con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato e il privato sociale, attraverso la più ampia diffusione di stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.



Struttura del percorso didattico

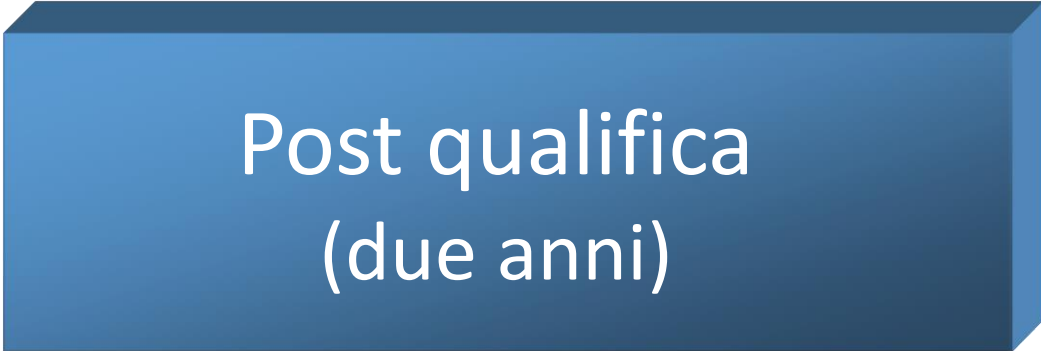
un *primo biennio*, dedicato all'acquisizione dei saperi e delle competenze previsti per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e di apprendimenti che introducono progressivamente agli indirizzi in funzione orientativa;

un *secondo biennio* e un quinto anno, che costituiscono un complessivo triennio in cui gli indirizzi possono articolarsi nelle opzioni richieste dal territorio e dal mondo del lavoro e delle professioni;

il *quinto anno* si conclude con l'esame di Stato. Le commissioni giudicatrici possono avvalersi anche di esperti.

Istituti professionali ieri: operatore + tecnico

- Agrario
- Commerciale
- Edile
- Industriale
- Servizi Sociali
- Servizi Turistici



Post qualifica
(due anni)



Qualifica
(tre anni)

Istituti professionali dopo il riordino del 2010

- Durata quinquennale
- Base culturale generale e tecnico-professionale
- Sviluppo di saperi e competenze in una dimensione operativa
- Formazione di competenze per l'inserimento nel mondo del lavoro, nel settore produttivo di riferimento
- ... e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore

Istituti professionali dopo il riordino del 2010



Prima
5 settori con
27 indirizzi

Settore per i servizi:

- Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
- Servizi socio-sanitari
- Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera
- Servizi commerciali

Settore industria e artigianato:

- Produzioni artigianali e industriali
- Servizi per la manutenzione e l'assistenza tecnica

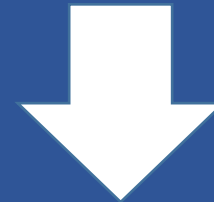
Istituti Professionali

Legge 107/2015

**reformare
l'Istruzione
Professionale**

Delega per

- Dare una diversa identità agli Istituti Professionali (I.P.) rispetto agli istituti tecnici con una maggiore articolazione nell'offerta formativa (11 indirizzi anziché 6).
- Promuovere la costituzione di una Rete di scuole professionali, comprendente I.P. e leFP, ispirata ai sistemi VET europei, basati su metodo induttivo, didattica laboratoriale, priorità dei compiti concreti e contestualizzati, ambienti di apprendimento assunti dal mondo reale



Il d.lgs. 61/2017 attua la delega della L.107/2015 che prevede la “Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, nonché il raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale”.

Istituti Professionali oggi

Il d.lgs. 61/2017

Gli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale sono:

- a) Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane;
- b) Pesca commerciale e produzioni ittiche;
- c) Industria e artigianato per il Made in Italy;
- d) Manutenzione e assistenza tecnica;
- e) Gestione delle acque e risanamento ambientale;
- f) Servizi commerciali;
- g) Enogastronomia e ospitalità alberghiera;
- h) Servizi culturali e dello spettacolo;
- i) Servizi per la sanità e l'assistenza sociale;
- j) Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico;
- k) Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico.

Gli indirizzi e le confluenze Le confluenze dai vecchi ai nuovi percorsi sono esplicitate nell'allegato c) del D.lgs. 61

Gli Istituti Professionali del d.lgs. 61/2017

Il decreto prevede una **gradualità** nel passaggio al nuovo modello, mediante l'**abrogazione progressiva** delle norme attualmente in vigore (OM 84/2007).

Nuovo modello:
introdotto a partire dalle **classi prime dell'a.s. 2018/2019**, fino ad arrivare a regime nel **2022**

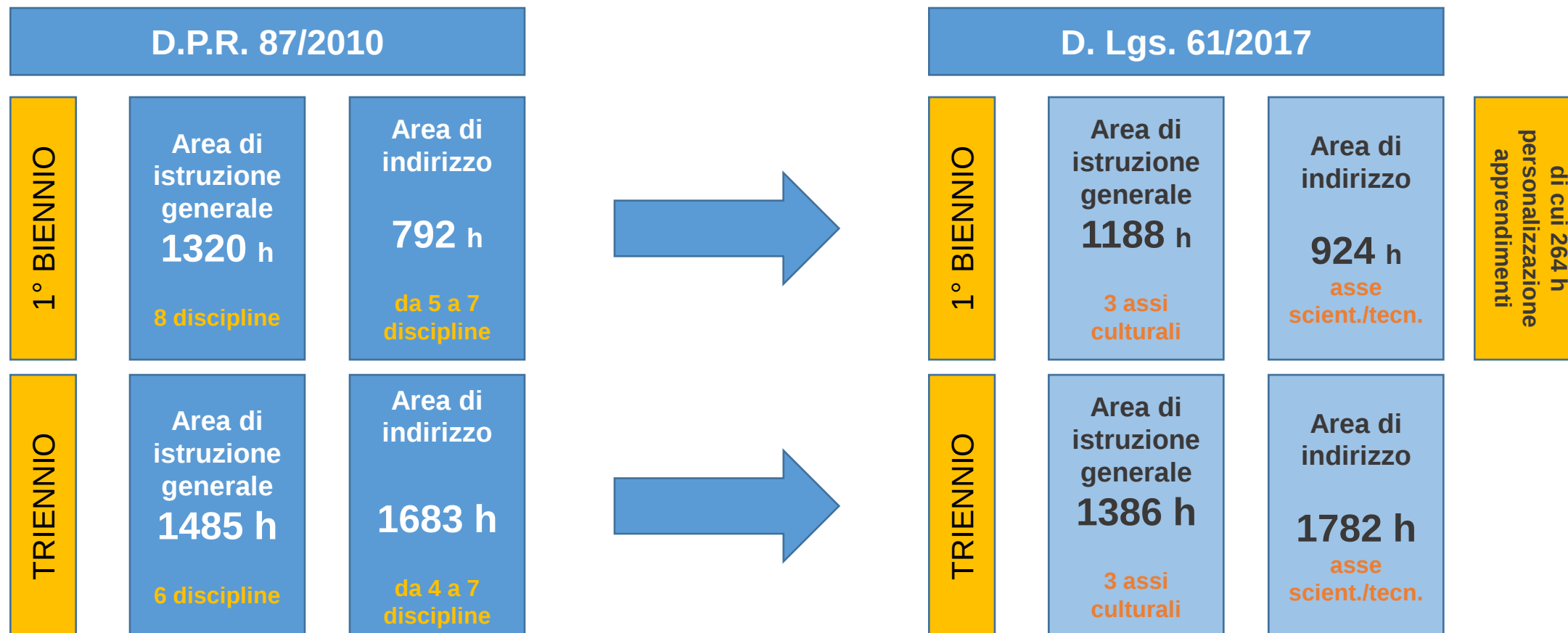
Il DPR n. 87 del 2010 ha un'**applicazione residuale** verrà **abrogato** a decorrere dall'a.s. **2022/2023**.

Gli Istituti Professionali del d.lgs. 61/2017

NUOVI QUADRI ORARI



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Gli Istituti Professionali del d.lgs. 61/2017

**Superamento
dell'attuale
articolazione**

Biennio

+

Biennio

+

Monoennio

Attività e insegnamenti di istruzione generale e di indirizzo
aggregati in **assi culturali**.

Azioni didattiche, formative ed educative
organizzate in **periodi didattici** collocabili anche in due diversi anni
scolastici ai fini dell'accesso al terzo anno.

Possibile superare la mancata ammissione al II anno

Gli Istituti Professionali del d.lgs. 61/2017

**Superamento
dell'attuale
articolazione**

**Asse dei linguaggi
Asse matematico
Asse storico sociale**

Asse scientifico, tecnologico e professionale

**264 ore per personalizzazione degli apprendimenti e la realizzazione
del Progetto Formativo Individuale**

Gli Istituti Professionali del d.lgs. 61/2017

UN NUOVO MODELLO DIDATTICO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- MENO DISCIPLINE
- PIU' LABORATORI E PIU' COMPRESENZE
- UN BIENNIO UNITARIO PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI FONDAMENTALI DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE E PER CREARE LE BASI DI UNA FORMAZIONE PROFESSIONALIZZANTE
- TUTTI GLI STUDENTI SONO SEGUITI GRAZIE AD ATTIVITA' DI TUTORAGGIO
- UN TRIENNIO PER CONSOLIDARE, APPROFONDIRE, SPECIALIZZARE LE COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE

Gli Istituti Professionali del d.lgs. 61/2017

UN NUOVO MODELLO DIDATTICO

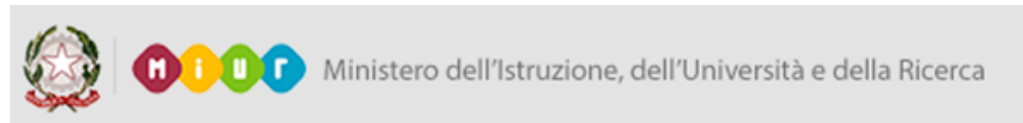


Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- UNA DIDATTICA PER COMPETENZE BASATA SULLE UNITA' DI APPRENDIMENTO CHE VALORIZZA LE COMPETENZE CHE CIASCUN ALUNNO PUO' AVERE ACQUISITO ANCHE IN CONTESTI NON SCOLASTICI
- UNA DIDATTICA CHE PRIVILEGIA L'ESPERIENZA LABORATORIALE E IN CONTESTI OPERATIVI
- UNA DIDATTICA PERSONALIZZATA CON IL PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE
- SONO DISPONIBILI FINO A 264 ORE NEL BIENNIO PER PERSONALIZZARE IL PERCORSO DI CIASCUNO

Gli Istituti Professionali del d.lgs. 61/2017

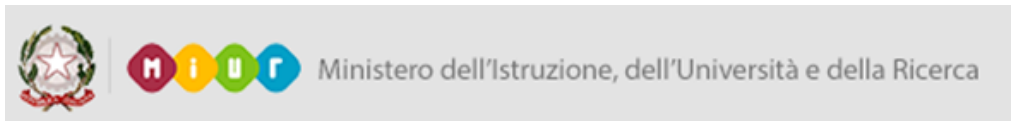
MAGGIORI OPPORTUNITA'



- PIU' FLESSIBILITA'
- POSSIBILITA' DI PASSAGGIO TRA I SISTEMI
- POSSIBILITA' DI CONSEGUIRE UNA QUALIFICA TRIENNALE E UN DIPLOMA QUADRIENNALE
- CORRELAZIONI CON I TERRITORI E CON IL MONDO DEL LAVORO
- SPENDIBILITA' DEL TITOLO DI STUDIO

Gli Istituti Professionali del d.lgs. 61/2017

I POSSIBILI PERCORSI



Formazione Professionale

QUADRO 22 QUALIFICHE NAZIONALI

1	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
2	OPERATORE DELLE CALZATURE
3	OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE
4	OPERATORE EDILE
5	OPERATORE ELETTRICO
6	OPERATORE ELETTRONICO
7	OPERATORE GRAFICO
8	OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI
9	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE
10	OPERATORE DEL LEGNO
11	OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO
12	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE
13	OPERATORE MECCANICO
14	OPERATORE DEL BENESSERE
15	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
16	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA
17	OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE
18	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA
19	OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI
20	OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE
21	OPERATORE AGRICOLO
22	OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE

DIVISA IN COMPARTI

- abbigliamento e moda
- alimentazione e ristorazione
- servizi e benessere
- commercio e servizi
- edilizia
- elettrico ed elettronico
- grafico
- informatica e micro-elettronica
- legno
- turistico
- meccanico

*percorsi formativi per studenti
diversamente abili*

Formazione Professionale

Diplomi professionali 4° anno

1. Tecnico edile
2. Tecnico elettrico
3. Tecnico elettronico
4. Tecnico grafico
5. Tecnico delle lavorazioni artistiche
6. Tecnico del legno
7. Tecnico riparatore di veicoli a motore
8. Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati
9. Tecnico per l'automazione industriale
10. Tecnico dei trattamenti estetici
11. Tecnico dei servizi di sala e bar
12. Tecnico dei servizi di impresa
13. Tecnico commerciale delle vendite
14. Tecnico agricolo
15. Tecnico dei servizi di animazione turistico - sportiva e del tempo libero
16. Tecnico dell'abbigliamento
17. Tecnico dell'acconciatura
18. Tecnico di cucina
19. Tecnico di impianti termici
20. Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza
21. Tecnico della trasformazione agroalimentare



Istruzione e Formazione Professionale

Istituti Professionali

- Hanno la possibilità di organizzare percorsi di qualifica triennale e di diploma (secondo i parametri regionali)
- professionale quadriennale (in accordo con le Regioni)

Formazione Professionale

- Corsi triennali con vari indirizzi che consentono di acquisire una qualifica professionale + da a.s. 13/14 opzionale quarto anno (tecnico)
- Attività laboratoriali
- Stage aziendali dalla classe II
- Presenza delle discipline necessarie allo sviluppo delle competenze di base
- Riconoscimento europeo del titolo
 - Livello 3 EQF - Operatore (qualifica triennale)
 - Livello 4 EQF - Tecnico (quarto anno)

D.lgs. 61/2017 - Istruzione e Formazione Professionale

Con l'introduzione del decreto legislativo, dopo la qualifica

- **IV anno dei percorsi degli IP**, secondo le modalità specifiche che regolamentano i passaggi tra i due sistemi, per la frequenza del IV e del V anno dell'istruzione professionale, che si conclude con il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore;
- **IV anno dei percorsi di leFP**, proseguendo il percorso intrapreso, sia presso gli IP che presso le Istituzioni Formative (Veneto prevalentemente con sistema duale)
- Le Regioni realizzano appositi **corsi annuali** che si concludono con l'**esame di Stato** per gli studenti che hanno conseguito il diploma leFP

L'obbligo di frequenza ad attività formative

Può essere assolto:

Nel sistema di istruzione scolastica

Nel sistema di formazione professionale di competenza regionale

Nell'esercizio dell'apprendistato

Apprendistato

- L'apprendistato è un contratto in cui il datore di lavoro assume l'obbligo di garantire una formazione professionale all'apprendista e di versargli un corrispettivo per l'attività lavorativa svolta.



Apprendistato

Con il **D. Lgs. 81/2015** l'apprendistato di primo livello è stato riformato mediante l'integrazione tra formazione e lavoro in un **sistema duale** che fa riferimento al Repertorio Nazionale delle Qualifiche.

Fonte: <http://www.cliclavoroveneto.it/a-qualifica>



Alternanza scuola-lavoro- ora PCTO

Non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e ultimo anno di studi degli istituti Tecnici;

Non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei Licei.



Panorama ampio

L'alternanza scuola-lavoro si inserisce in un quadro che prevede ulteriori contesti

- Formazione Professionale Iniziale
- Impresa Formativa Simulata
- Sistema Duale
- Appredistato

<http://www.sistemaduale.lavoro.gov.it/Pagine/default.aspx>



Strumenti on line per
l'orientamento alla scelta



Informazioni attendibili

PORTALI ISTITUZIONALI

Ministero
Regione
Informagiovani

SITI e PORTALI DEDICATI

Plan Your Future
Almadiploma
Almalaurea
Studenti.it
Youlaurea.it
Etc.

SITI SPECIFICI

SITI [RETI SCOLASTICHE](#)

SITI SINGOLE ISTITUZIONI

Barbara Olper



Orienta-Insieme

INFORMAZIONI E CONTATTI

www.orientainsieme.it

[Pagina Facebook](#)

[Istituti Partner](#)

orientainsieme@gmail.com



Licei

Artistico

Arti figurative: Boscardin – Canova

Architettura e ambiente: Boscardin – Canova

Design: Boscardin

Audiovisivo e multimediale: Boscardin – Canova

Grafica: Boscardin – Canova

Scenografia: Boscardin

Classico : Pigafetta

Musicale: Pigafetta

Scientifico corso ordinario: Lioy – Quadri - Farina

Scient. Opzione Scienze applicate: Fogazzaro – Lioy- Quadri

Scient. sez. ad indirizzo Sportivo: Farina -Baronio

Scienze Umane: Fogazzaro - Farina

Scienze Umane opzione Economico Sociale: Fogazzaro- Quadri

Linguistico: Fogazzaro – Pigafetta –Oxford - Farina



Istituti Tecnici

- L'identità degli IT si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico... costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico... settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese...far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio delle professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

Ist. Tecnici – settore tecnologico

1. Informatica e telecomunicazioni

- Articolazione: informatica **ROSSI**
- Articolazione: telecomunicazioni **ROSSI**

2. Elettronica ed elettrotecnica

- Articolazione: elettronica
- Articolazione: elettrotecnica **ROSSI**
- Articolazione: automazione **ROSSI**

3. Costruzioni, ambiente e territorio

- Indirizzo generale: costruzioni, ambiente e territorio **CANOVA**
- Articolazione: geotecnico **CANOVA**
- Opzione: tecnologie del legno **CANOVA**

4. Meccanica, mecatronica ed energia

1. Articolazione: meccanica e mecatronica **ROSSI**
2. Articolazione: energia **ROSSI**

Ist. Tecnici – settore tecnologico

5. Chimica, materiali e biotecnologie

- Articolazione: chimica e materiali **ROSSI**
- Articolazione: biotecnologie ambientali **BOSCARDIN**
- Articolazione: biotecnologie sanitarie **BOSCARDIN**

6. Agraria, agroalimentare e agroindustria **TRENTIN , PAROLINI**

- Articolazione: produzioni e trasformazioni
- Articolazione: gestione dell'ambiente e del territorio
- Articolazione: viticoltura ed enologia

7. Trasporti e logistica

- Articolazione: costruzione del mezzo
- Articolazione: conduzione del mezzo
- Articolazione: logistica **ROSSI**

8. Grafica e comunicazione **SCOTTON**

9. Sistema moda



Ist. Tecnici – settore economico

1. Amministrazione, finanza e marketing
 1. Indirizzo generale: Amministrazione, finanza e marketing **FUSINIERI-PIOVENE**
 2. Articolazione: relazioni internazionali per il marketing **FUSINIERI-PIOVENE**
 3. Articolazione: sistemi informativi aziendali **FUSINIERI**
2. Turismo **DA SCHIO – PIOVENE**



Istituti Professionali

- L'identità degli IP si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica, per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

“Persona, tecnologie e professionalità, gli Istituti Tecnici e Professionali, come scuola dell’innovazione” (documento MIUR, 3 marzo 2007)

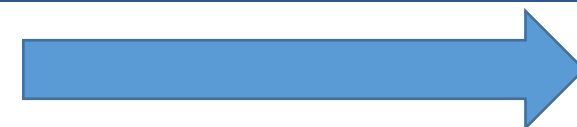
“L’istruzione tecnica è finalizzata a garantire l’approfondimento della cultura scientifica e delle basi di riferimento teoriche delle tecnologie, fornendo allo studente le capacità necessarie per comprendere criticamente le problematiche scientifiche e storico-sociali collegate alla tecnologia e alle sue espressioni contemporanee, favorendo l’acquisizione di una perizia applicativa e pratica, assicurando lo sviluppo della creatività e della inventiva progettuale. Tale approccio, oltre a facilitare l’ingresso nel mondo del lavoro, deve consentire la possibilità di accedere anche alla formazione terziaria successiva, così da rendere possibile un cammino di studi orientato soprattutto verso lauree di tipo scientifico e tecnico”.

“L’istruzione professionale è finalizzata a garantire, nell’ambito di aree produttive sufficientemente ampie, capacità operative di progettazione e realizzazione di soluzioni, per la gestione di processi, impianti e/o servizi. Tali capacità, pur orientate all’espressione di competenze di tipo tecnico-relazionale, vanno inquadrare in una adeguata conoscenza dei fondamenti scientifici e tecnologici. I caratteri distintivi della formazione debbono essere la capacità di personalizzare gli usi delle tecnologie in un contesto con assetti organizzativi e strumenti tecnologici specifici”.



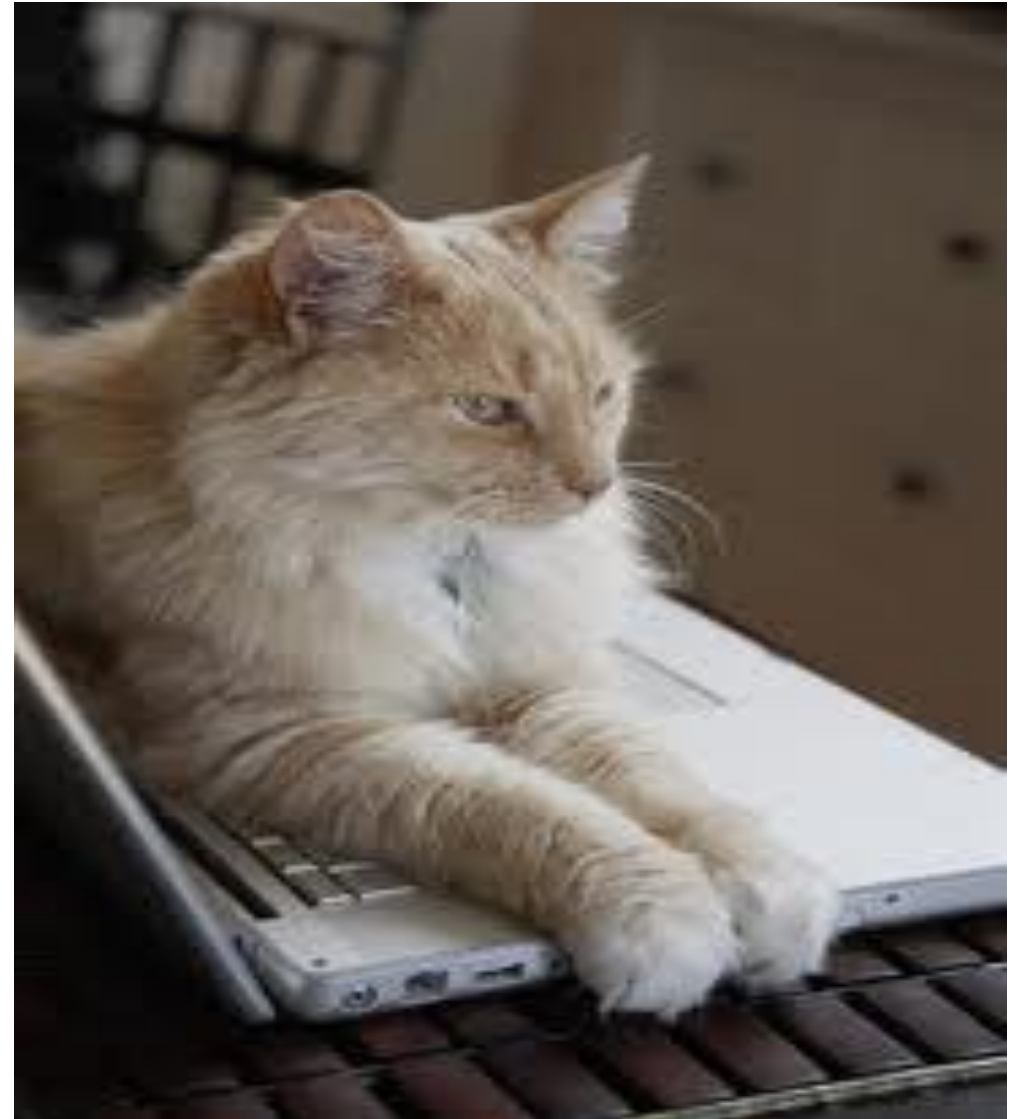
Dove?

- a) Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane (Parolini);
- c) Industria e artigianato per il Made in Italy (Lampertico e Montagna);
- d) Manutenzione e assistenza tecnica (Lampertico);
- e) Gestione delle acque e risanamento ambientale (Lampertico);
- f) Servizi commerciali (Da Schio);
- g) Enogastronomia e ospitalità alberghiera (Da Schio);
- h) Servizi culturali e dello spettacolo (Montagna);
- i) Servizi per la sanità e l'assistenza sociale (Montagna);
- j) Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico (Lampertico);



SINTESI CONCLUSIVA

**La scelta del percorso
formativo**



richiede

- Informazione
- Proiettività
- Esigenze di mercato e possibilità di lavoro



Non esistono percorsi di studio o formazione

- Di serie “A” o “B”
- Per “Donne” o “Uomini”
- Dove non si insegni la matematica o una lingua straniera



Basata sulla conoscenza

- Della realtà
- Dei piani di studi di indirizzo
- Dell'offerta formativa
- Delle propensioni personali



Non può essere suggestionata da

- La vicinanza a casa
- La conoscenza di...
- La scelta degli amici
- Le attese della famiglia
- Il condizionamento d'ambiente



Non può prescindere da alcune valutazioni

- *Per questa professione quali sono le conoscenze/ /competenze che servono?*
- *Se voglio frequentare quel corso post diploma o di laurea cosa mi è utile sapere? Quali sono gli ambiti disciplinari che mi saranno utili?*
- *Questo percorso “mi abilita all’esercizio della professione.....”?*

